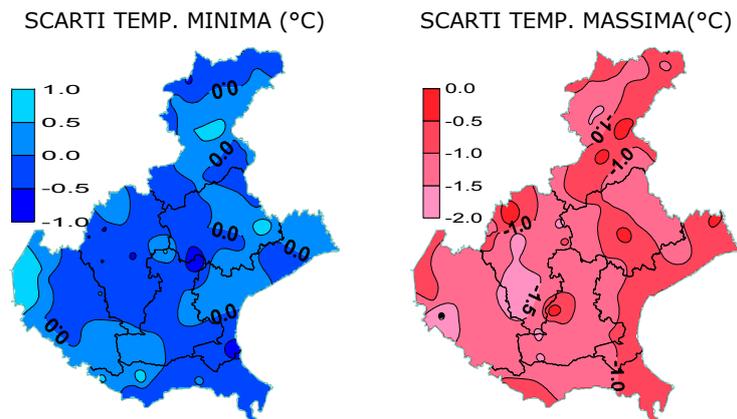
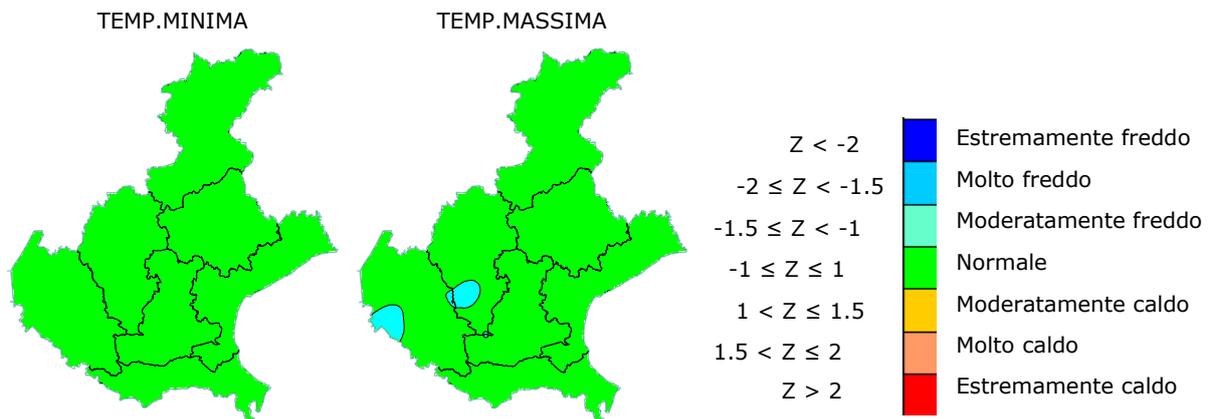


ANDAMENTO AGROCLIMATICO MESE SETTEMBRE 2010

TEMPERATURE⁽¹⁾: nel mese di settembre, gli scarti delle temperature minime, rispetto alla media di riferimento 1994-2009, sono prossimi a zero, mentre gli scarti delle temperature massime sono negativi specialmente nella parte occidentale e centrale della pianura dove risultano compresi tra -2 e -1°C.



Z SCORE TEMPERATURE⁽²⁾: lo z-score di settembre rispetto al periodo 1994-2009, risulta normale sia per le temperature notturne che per quelle diurne.





arpav

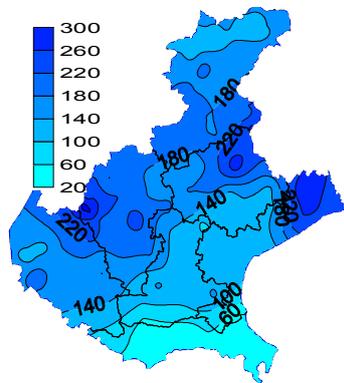
www.arpa.veneto.it

AGROMETEO MESE

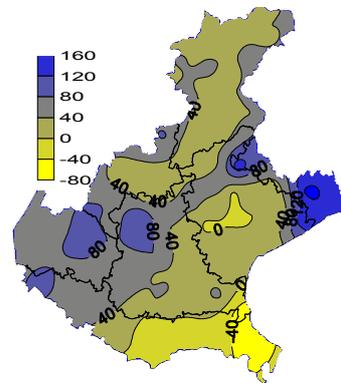
N° 9 SETTEMBRE 2010

PRECIPITAZIONI (P)⁽¹⁾: in settembre, la cumulata totale delle piogge oscilla tra 20 e 300 mm; i quantitativi più abbondanti di precipitazione si registrano nella pianura settentrionale e nella fascia prealpina. Considerando i quantitativi medi del periodo 1994-2009 riferiti allo stesso mese, si registra un surplus di pioggia fino a 160 mm nella pianura nord-orientale e un deficit di precipitazione fino a -80 mm nella pianura meridionale.

PRECIPITAZIONI TOTALI (mm)



SCARTI PRECIPITAZIONI (mm*)



INDICE SPI (STANDARDIZED PRECIPITATION INDEX) SETTEMBRE⁽³⁾: lo SPI di settembre, rispetto al periodo 1994-2009, evidenzia una situazione di surplus pluviometrico nella pianura occidentale e nord-orientale, mentre lo SPI calcolato sul resto della regione presenta generalmente una situazione di normalità.



- | | |
|-----------------|-------------------------|
| 2 < SPI | Estremamente umido |
| 1,5 < SPI ≤ 2 | Molto umido |
| 1 < SPI ≤ 1,5 | Moderatamente umido |
| -1 ≤ SPI ≤ 1 | Normale |
| -1,5 ≤ SPI < -1 | Moderatamente siccitoso |
| -2 ≤ SPI < -1,5 | Molto siccitoso |
| SPI < -2 | Estremamente siccitoso |



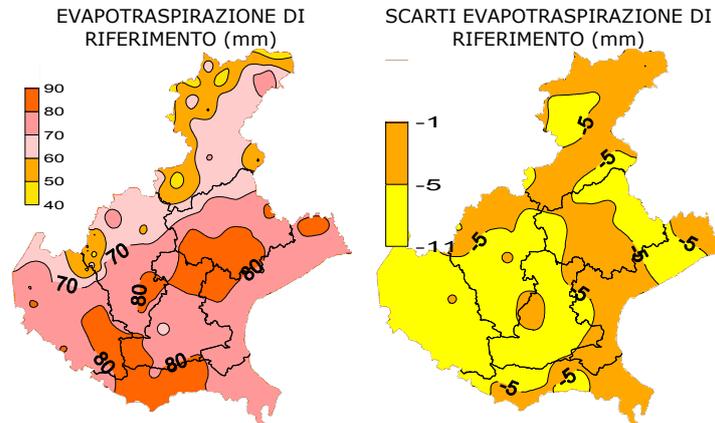
arpav

www.arpa.veneto.it

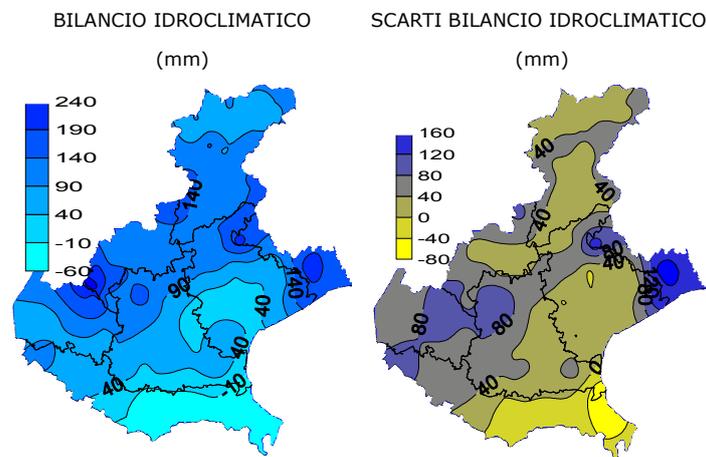
AGROMETEIO MESE

N° 9 SETTEMBRE 2010

EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO (ET₀)⁽⁴⁾: la stima della quantità di acqua evapotraspirata in pianura oscilla tra 70 e 90 mm; gli scarti di evapotraspirazione, ottenuti dal confronto con i valori medi del periodo 1994-2009, sono compresi tra -11 e -1 mm.



BILANCIO IDROCLIMATICO (P-ET₀)⁽⁵⁾: il Bilancio idroclimatico risulta compreso tra -60 e +240 mm. La fascia pedemontana e la pianura settentrionale presentano i valori più elevati di surplus idrico. Si registra un deficit d'acqua solo nella pianura meridionale dove si registra uno scarto, rispetto ai valori del periodo di riferimento 1994-2009, che raggiunge i -80 mm.



NOTE:

(1) Il calcolo delle anomalie delle temperature e delle piogge è riferito al periodo di riferimento 1994-2009.

(2) **ZSCORE TEMPERATURE** è calcolato impiegando la seguente formula:

$$Z = \frac{X - \mu}{\sigma_x}$$

dove Z si ricava dalla differenza tra la media mensile delle temperature X del mese considerato e la media mensile delle temperature μ del periodo di riferimento, diviso per la deviazione standard σ_x calcolata con la seguente formula:

$$\sigma_x = \sqrt{\frac{\sum_{i=1}^n (X_i - \bar{X})^2}{n-1}}$$

dove n è il numero di anni del periodo di riferimento, X_i è il valore di temperatura media dell'anno iesimo e \bar{X} è la media mensile delle temperature del periodo di riferimento. Questo indice essendo standardizzato consente il confronto tra stazioni climatologicamente diverse.

(3) SPI

L'indice SPI (Standardized Precipitation Index, Mc Kee et al. 1993), consente di definire lo stato di siccità in una località. Questo indice quantifica il deficit o il surplus di precipitazione per diverse scale dei tempi; ognuna di queste scale riflette l'impatto della siccità sulla disponibilità di differenti risorse d'acqua. L'umidità del suolo risponde alle anomalie di precipitazione su scale temporali brevi (1-3 mesi), mentre l'acqua nel sottosuolo, fiumi e invasi tendono a rispondere su scale più lunghe (6-12-24 mesi). L'indice, nei casi in cui le precipitazioni si distribuiscano secondo una distribuzione normale, è calcolato come il rapporto tra la deviazione della precipitazione rispetto al valore medio, su una data scala temporale, e la sua deviazione standard. Essendo standardizzato consente il confronto tra stazioni climatologicamente diverse.

(4) EVAPOTRASPIRAZIONE DI RIFERIMENTO

Il calcolo dell'evapotraspirazione di riferimento è basato sull'equazione di Hargreaves (radiazione solare stimata). Hargreaves e Samani (1982, 1985), considerando che spesso non sono disponibili i dati di Radiazione solare globale, suggerirono di stimare la Radiazione globale a partire dalla Radiazione solare extraterrestre (vale a dire quella che giunge su una ipotetica superficie posta al di fuori dell'atmosfera) e dall'escursione termica del mese considerato (differenza tra la temperatura massima media e quella minima media del mese).

(5) BILANCIO IDROCLIMATICO

Il Bilancio idro-climatico si calcola mediante la differenza tra la quantità di precipitazione e l'evapotraspirazione potenziale determinate nello stesso periodo di tempo. Viene espresso in mm.